

Dalle radio e dal web le voci hanno narrato

ATTENTATI TERRORISTICI

11 settembre 2001 – New York, contea di Arlington e Washington (USA) - Attentato alle Torri Gemelle e al Pentagono: 2977 morti e 6000 feriti. Rivendicato da Al Qaeda **11 marzo 2004 – Madrid (Spagna)** - 10 bombe esplodono su 4 treni: 191 morti, 2000 feriti. Rivendicato da Al Qaeda **7 luglio 2005 – Londra (Regno Unito)** - Attacchi coordinati su metropolitana e bus: 56 morti, 700 feriti. Rivendicato da Al Qaeda **17 aprile 2013 – Mogadiscio (Somalia)** - Attacchi suicidi e autobombe: 34 persone uccise da miliziani di al-Shabaab **21 settembre 2013 – Nairobi (Kenya)** - Attacco in un centro commerciale: 63 morti. Rivendicato da al-Shabaab **7 gennaio 2015 – Parigi (Francia)**: 12 morti nella redazione satirica di Charlie Hebdo. Rivendicato da Al Qaeda **2 aprile 2015 – Garissa (Kenya)**: 148 studenti universitari uccisi da miliziani di al-Shabaab **26 giugno 2015 – Sousse (Tunisia)**: 38 turisti uccisi in un resort. Rivendicato dall'ISIS **10 ottobre 2016 – Ankara (Turchia)**: 102 morti. Rivendicato dall'ISIS **13 novembre 2016 – Parigi (Francia)**: 129 morti in 6 attentati coordinati. Rivendicati dall'ISIS **22 marzo 2016 – Bruxelles (Belgio)**: 34 morti tra aeroporto e metropolitana. Rivendicati dall'ISIS **14 luglio 2016 – Nizza (Francia)**: 86 morti investiti da un camion. Rivendicato dall'ISIS **19 dicembre 2016 – Berlino (Germania)**: 12 morti a un mercatino di Natale. Rivendicato dall'ISIS **3 giugno 2017 – Londra (Gran Bretagna)**: 7 morti sul London Bridge. Rivendicato dall'ISIS **17 agosto 2017 – Barcellona (Spagna)**: 13 morti sulla Rambla. Rivendicato dall'ISIS **31 ottobre 2017 – New York (USA)**: 8 morti investiti da un pick-up. Rivendicato dall'ISIS **11 dicembre 2018 – Strasburgo (Francia)**: 5 morti ai mercatini di Natale. Rivendicato dall'ISIS

EVENTI CLIMATICI ESTREMI

26-30 ottobre 2018 – Italia – Nord Est: Tempesta di Vaia - 14 milioni di alberi sradicati **Luglio 2021:** Alluvione in Germania (184 vittime) e Belgio (37 vittime) **Maggio 2023:** Alluvione in Emilia Romagna (17 vittime e 10 miliardi di danni) **Ottobre 2024:** Alluvione in Spagna – Valencia (229 morti) **Settembre-ottobre 2023:** Alluvione in Emilia Romagna (1 vittima, 3500 sfollati)

CONFLITTI

24 febbraio 2022: Invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Conflitto tuttora in corso **7 ottobre 2023:** Hamas attacca Israele uccidendo ca. 1200 persone e prendendone in ostaggio almeno 250. Israele risponde con l'offensiva a Gaza. Conflitto tuttora in corso

Con il sostegno di



lelelele
DIRITTI IN MOVIMENTO

In occasione
dell'Anniversario
della ratifica italiana
della Convenzione
internazionale
dell'infanzia e
dell'adolescenza

Spettacolo teatrale
Tina Anselmi, Antonio Megalizzi e
i giovani d'oggi in dialogo.
Cosa significa essere protagonisti
del proprio tempo?

Scritto e diretto da Federica Chiusole



Realizzato assieme ai ragazzi della
2^ Carrozeria del CFP Enaip Villazzano
coordinati dal Professor Ballo, all'interno
del progetto intergenerazionale promosso
da FAP AcLi e Giovani AcLi del Trentino



Convenzione sui diritti
dell'infanzia e dell'adolescenza



Obiettivi di sviluppo sostenibile



ANTONIO MEGALIZZI

Antonio Megalizzi nasce a Trento il 15 maggio 1989, lo stesso anno della caduta del Muro di Berlino. Questo evento storico segna la fine della Guerra Fredda e l'inizio di un'Europa più aperta, unita, senza confini.

Fin da bambino mostra curiosità e passione per l'informazione e, insieme alla famiglia, guarda i telegiornali di reti diverse per imparare a capire le notizie. È timido fuori casa, ma grazie a un registratore giocattolo comincia a intervistare amici e parenti, iniziando così il suo rapporto con la radio e con la comunicazione.

A 12 anni vede in televisione l'attentato alle Torri Gemelle a New York. È il primo evento traumatico della nuova era del terrorismo globale. Antonio capisce che il mondo sta cambiando.

Frequenta il Liceo delle Scienze Sociali "Antonio Rosmini" di Trento.

Nel 2007 svolge un tirocinio presso RTTR, una emittente radio privata trentina.

Questa esperienza segna la sua vocazione: vuole fare radio per mestiere.

Nel 2009 si iscrive alla Facoltà di Scienze della Comunicazione all'Università di Verona, continuando nel frattempo a lavorare per RTTR. Fa il pendolare tra Trento e Verona, unendo le sue due passioni: la radio e la comunicazione.

Nel 2014 si laurea in Scienze della Comunicazione e inizia una collaborazione con Rai Trentino. Nello stesso anno si innamora di Luana Moresco, studentessa in relazioni internazionali.

La sua attenzione verso l'Europa e la politica internazionale cresce. Nel 2015 partecipa alla Summer School dell'Euregio a Bruxelles ed entra a far parte della redazione italiana di Europhonica, il format delle radio universitarie europee, nato per creare uno sviluppo di una cittadinanza europea consapevole. In 4 anni realizza oltre 100 pezzi radiofonici sull'UE.

Nel 2017, deciso ad approfondire le sue competenze sulle istituzioni europee e prepararsi a un futuro professionale nel giornalismo internazionale, si iscrive al Master in European and International Studies (MEIS) all'Università di Trento.

Prosegue anche il suo lavoro con Europhonica, partecipa a plenarie del Parlamento Europeo e organizza incontri tra giovani giornalisti di tutta Europa.

Nel 2018, Antonio è ormai un punto di riferimento per il giornalismo radiofonico universitario. Progetta di partire per Erasmus in Lussemburgo nel gennaio 2019.

L'11 dicembre 2018, è a Strasburgo (Francia) per seguire i lavori del Parlamento Europeo e viene gravemente ferito in un attentato terroristico al mercatino di Natale. Muore tre giorni dopo, il 14 dicembre 2018. Aveva 29 anni.

"Questo attentato ha stroncato la sua giovane vita, ma non le sue giovani idee."

Antonio Megalizzi è diventato un simbolo della cittadinanza europea attiva, della lotta alla disinformazione e del potere della voce giovane. Oggi portano il suo nome una fondazione, premi giornalistici e progetti scolastici.

Il suo sogno di un'Europa unita, consapevole e democratica continua a vivere nelle nuove generazioni.



TINA ANSELMI

Prima di quattro figli, Tina Anselmi nasce il 25 marzo 1927 a Castelfranco Veneto, in una famiglia antifascista, socialista e cattolica.

Studia al ginnasio locale e poi all'Istituto Magistrale di Bassano del Grappa, presso il Collegio delle suore del Sacro Cuore. Nello stesso periodo entrò nella Gioventù Femminile di Azione Cattolica.

Il 26 settembre 1944, a Bassano del Grappa, 31 giovani catturati durante un rastrellamento nazi-fascista sul Grappa vengono impiccati nella piazza del paese. Tra loro c'era il fratello di una sua compagna di scuola. Sconvolta da questa atrocità, Tina scrive: *"Posso assistere a quello che avviene attorno a me senza fare niente? No, devo agire per non sentirmi corresponsabile dei massacrì."*

Poco tempo dopo, con il nome di battaglia "Gabriella", entra nella Brigata partigiana Cesare Battisti come staffetta partigiana. Nel 1944 si iscrive alla Democrazia Cristiana e partecipa attivamente alla vita del partito.

Nel 1948 si laurea in Lettere all'Università Cattolica di Milano e lavora per sette anni come maestra elementare. Tuttavia, la politica resta centrale nella sua vita.

Nel 1958 è tra le promotrici della legge Merlin, che abolisce le case chiuse e combatte lo sfruttamento della prostituzione.

Nel 1959, lascia definitivamente l'insegnamento e si trasferisce a Roma per entrare nel Consiglio Nazionale della Democrazia Cristiana (DC), affermando che *"Nulla è più esaltante della politica"*.

Nel 1968 viene eletta per la prima volta alla Camera dei Deputati.

Nel 1976 diventa Ministra del Lavoro e della Previdenza Sociale, prima donna in Italia a ricoprire un incarico ministeriale.

Nel 1978 firma la legge 194 sull'interruzione volontaria di gravidanza, affermando che la maternità deve essere una scelta libera. Fino ad allora, l'aborto era un reato, costringendo le donne a gravidanze indesiderate o a ricorrere all'aborto clandestino, spesso con esiti tragici.

Nel 1981, l'allora Presidente della Camera Nilde Iotti la incarica di presiedere la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2, una rete occulta che minacciava la democrazia, mirando a controllare l'informazione e le istituzioni dello Stato.

Durante i lavori della Commissione, conclusi nel 1984, Tina Anselmi subisce un attentato terroristico: una bomba orologeria viene trovata in un bidone vicino alla sua abitazione, ma fortunatamente non esplode.

Muore il 1° novembre 2016 a Castelfranco Veneto, lasciando un'eredità civile e politica che ancora oggi rappresenta un esempio per le generazioni future.

